



INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: VERIFICA LEGITTIMITA' RECINZIONE STALLO DI SOSTA RISERVATO A PERSONE CON DISABILITA' IN VIA ONORATO VIGLIANI 15.

La sottoscritta Consiglieria Comunale,

PREMESSO CHE

in Via Onorato Vigliani, all'altezza del civico n. 15, è presente uno stallone di sosta riservato a persone con disabilità, cosiddetto "numerato", ossia con titolarità individuale a favore di un cittadino in possesso di regolare contrassegno rilasciato ai sensi delle vigenti normative; la fruizione degli stalli di sosta riservati alle persone con disabilità è un diritto sancito dall'art. 188 del Codice della Strada e dalle disposizioni attuative del relativo Regolamento di esecuzione, nonché da tutta la normativa nazionale e sovranazionale volta a garantire la piena accessibilità e l'inclusione delle persone con disabilità;

CONSIDERATO CHE

- da alcuni mesi lo stallone sopra citato risulta recintato mediante l'apposizione di tre manufatti (vasetti da giardino) al cui interno sono stati cementati dei paletti metallici che sostengono una catena bicolore (rosso/bianco), che di fatto impedisce l'accesso diretto allo stallone stesso;
- la situazione descritta al punto precedente è documentata da cinque immagini fotografiche unite al presente atto per farne parte integrante (allegati da 1 a 5);
- il diritto alla fruizione di uno stallone numerato riservato a disabili non conferisce al titolare alcuna facoltà ulteriore rispetto al suo utilizzo, né tanto meno il diritto di recintare, delimitare o rendere inaccessibile l'area di sosta;
- qualsiasi recinzione, ostacolo o impedimento alla libera accessibilità di uno spazio pubblico, anche se riservato a specifiche categorie di utenti, costituisce di fatto occupazione di suolo pubblico;

- ai sensi dell'art. 20 del Codice della Strada, l'occupazione di suolo pubblico deve essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione comunale mediante apposito provvedimento e accompagnata dal pagamento del relativo canone COSAP o del canone unico patrimoniale, oggi vigente;
- l'apposizione non autorizzata di barriere o manufatti non solo potrebbe configurare una violazione amministrativa, ma potrebbe altresì costituire un precedente pericoloso, con il rischio che analoghi comportamenti vengano replicati da altri cittadini, minando l'ordine e la corretta gestione del patrimonio viario cittadino;
- è dovere dell'Amministrazione vigilare sul corretto utilizzo degli spazi pubblici e, in particolare, sulla fruizione di quelli destinati a soggetti con disabilità, categoria già oggetto di tutele rafforzate;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se l'Amministrazione comunale abbia rilasciato apposita autorizzazione o ordinanza specifica che consenta la recinzione dello stallo di sosta in oggetto, come da immagini allegate, con la conseguente deroga al principio generale di libera accessibilità dello spazio;
2. in assenza di tale autorizzazione, se non si ritenga opportuno disporre l'immediata rimozione dei manufatti e delle catene che recitano lo stallo, restituendolo così alla piena disponibilità e fruizione secondo le normative vigenti;
3. se l'Amministrazione comunale, per il tramite dei propri uffici o della Polizia Municipale, intenda procedere al sanzionamento dei responsabili ai sensi del Codice della Strada e delle norme regolamentari comunali in materia di occupazione di suolo pubblico.

Torino, 26/08/2025

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Federica Scanderebech